



PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI

Il Programma Piedibus(scuola primaria alunni 6 – 10 anni)

I Piedibus rappresentano un'opportunità per gli alunni delle scuole primarie, organizzata per aumentare il livello di attività fisica e il piacere di muoversi a piedi nel contesto cittadino, con lo scopo di migliorare gli stili di vita. Il Piedibus trova origine nelle linee direttive e negli obiettivi indicati nel Progetto "Città sane" presentato a Ottawa nel 1986 dall'OMS. E' diffuso in Italia e organizzato secondo la strategia della "attivazione di comunità" che prevede la co-progettazione tra Comuni, ATS, associazioni di volontariato, comitati dei genitori e scuole. Il Piedibus prevede di attivare dei percorsi guidati da casa scuola e viceversa, attraverso l'impegno degli Enti Locali, di volontari, genitori, nonni e consiste in un impegno condiviso dai vari attori coinvolti, articolato in azioni sinergiche, che possono variare nei diversi contesti.

Il contributo di ATS per l'avvio e la diffusione di Piedibus:

1. promuove collaborazioni con Scuole e Enti Locali, Soggetti no profit o altri soggetti della comunità locale;
2. fornisce consulenza sugli aspetti organizzativi necessari alla organizzazione e gestione, ed eventuale supporto tecnico per la formazione dei volontari;
3. avvia processi di comunicazione e di rete per diffondere e dare sostenibilità alle pratiche, fornisce materiale divulgativo e raccoglie i dati relativi alla diffusione del programma sul territorio di competenza.

Amici di zampa

Il Dipartimento Veterinario, propone questo progetto a tutti gli Istituti Comprensivi. **Amici di zampa** promuove una corretta e serena convivenza con gli animali, favorendo la prevenzione di incidenti legati al contatto e alla coabitazione con i cani, sviluppando negli studenti delle **scuole primarie**, lo sviluppo di empatia, della gestione dello stress e stimolando l'adozione del senso di responsabilità civica. L'aumento dei casi di morsi – che coinvolgono soprattutto i bambini più piccoli che interagiscono in modo errato con il proprio animale – e l'aumento dei casi di maltrattamento e di abbandono dei cani, porta a riflettere sulla necessità di insegnare ai giovani come porsi nei confronti degli animali in modo da riconoscerne e rispettarne i diritti. Il Dipartimento Veterinario realizza nelle scuole interventi formativi nei confronti degli insegnanti attraverso l'utilizzo di materiale didattico appositamente realizzato da Regione Lombardia (manuale per l'insegnante e DVD).

Il Programma Life Skills Training(LST)

Il LifeSkills Training è un programma preventivo in grado di prevenire efficacemente e ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti a rischio (violenza di genere, bullismo, sessualità e affettività) attraverso l'incremento di abilità personali (es. problem-solving, decision-making), abilità sociali (es. assertività, capacità di rifiuto) e abilità di resistenza sociale (es. pensiero critico rispetto alle credenze normative sulla diffusione del consumo di sostanze). L'edizione italiana del LST è frutto dell'adattamento al contesto italiano del programma originale (Botvin et al., USA) curato da Regione Lombardia/ATS di Milano in collaborazione con gli Autori.



LST utilizza una strategia educativo-promozionale e si focalizza sul rinforzo delle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali legate alla promozione della salute. Il programma si sviluppa nell'arco dell'intero ciclo scolastico triennale della scuola secondaria di primo grado: è costituito da un primo anno di livello "base" e un secondo e un terzo "di rinforzo". Le attività in classe sono condotte da insegnanti appositamente formati.

Lavorare con le figure educative di riferimento rientra in una logica di intervento che mira a agire sul contesto di vita degli studenti affinché funga da fattore protettivo e faciliti l'adozione di comportamenti salutari.

Il programma, che è triennale e rivolto alle classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di I grado, prevede un processo a cascata che coinvolge gli operatori delle ATS e delle ASST abilitati dal Coordinamento Regionale del Programma, i dirigenti scolastici, gli insegnanti, altri attori della scuola e gli studenti.

La realizzazione/implementazione del programma prevede le seguenti attività:

- Coinvolgimento del Dirigente Scolastico e formalizzazione dell'adesione al programma, presentazione del programma agli Organi collegiali della scuola, genitori, ecc.
- Formazione dei docenti (un percorso triennale che abilita gradualmente alla realizzazione dei 3 livelli del programma) da parte di operatori ATS o ASST a loro volta appositamente formati dal soggetto accreditato
- Realizzazione in classe da parte dei docenti delle attività educative e sessioni di rinforzo, con il supporto dello specifico kit didattico
- Sessioni di accompagnamento e supporto metodologico ai docenti (3-4 all'anno) da parte del personale ATS - ASST
- Attività di monitoraggio e di valutazione